

Scrivete alla redazione di Flash!

TRA-GHETTO

L'Inferno di Bologna



I "bolognesi" che saranno in città **dal 18 al 31 luglio** potranno trascorrere piacevolmente le calde serate viaggiando: i temerari che volessero imbarcarsi su **TRA-GHETTO** prenderanno posto all'attracco di piazzetta M. Biagi angolo via dell'Inferno alle ore 21,00.

L'arrivo, lo sbarco, avverrà sul molo di Piazza Minghetti, dopo avere attraversato il ventre misterioso della città lungo il percorso sotterraneo del **torrente Aposa**.

Le emozioni che coglieranno lo spettatore/viaggiatore saranno diverse da persona a persona, a seconda dell'età, della curiosità, della conoscenza delle nostre tradizioni e della nostra storia. A tutti però TRA-GHETTO farà scoprire come il divertimento, la commedia, possa servire per apprendere o come la tragedia agisca sull'inconscio e vivifichi i ricordi di dolori collettivi o personali.

I passeggeri di TRA-GHETTO scenderanno in Aposa, insieme all'equipaggio, da Piazza S. Martino, nell'affascinante, grande portico di sotto che diventerà teatro (nel senso più letterale della parola) di un'indimenticabile esperienza, classificabile solo per comodità come "visita guidata".

TRA-GHETTO consentirà al pubblico di vedere da vicino i sedimenti della storia della nostra città, mentre i racconti di **Piero Bottino**, Direttore dell'Area Cultura Sport e Commercio del Comune di Bologna o di **Fabio Marchi**, Segretario del Consorzio della Chiesa di Casalecchio, verranno magicamente materializzati dagli **attori di Società per Azioni** e dai **musicisti di Vladah Klezmer Band**.

Un altro mistero verrà svelato da TRA-GHETTO: **la vera genesi della Divina Commedia**, lo spunto, la scintilla scoccata nella mente obnubilata di un Dante Alighieri alle prese con beghe familiari e una lunga, profonda crisi creativa causata dalla morte di Beatrice. Questa "scintilla" si rivelerà al pubblico in carne ed ossa (più carne che ossa), nei panni di Onorina Pirazzoli, la protobolognese, neomusa del sommo poeta risvegliatosi grazie a lei dal suo torpore.

Ecco che l'Inferno dantesco si confonde con via dell'Inferno, nel ghetto ebraico, dove i linguaggi della musica e del teatro creeranno emozioni, in un irreale viaggio dove tutto si mescola, nell'impeto delle acque del torrente Aposa. Perché l'Aposa ha carattere torrentizio. Molti bolognesi hanno lo stesso carattere. Del resto tutte le madri trasmettono i propri geni ai loro figli. Noi siamo figli dell'Aposa.

E' l'unico corso d'acqua naturale che attraversa Bologna; è quindi sulle sue rive che i primi abitanti della zona decisero di fondare quella che oggi è la nostra città.

Lo spettacolo itinerante va in scena lungo il percorso sotterraneo del Torrente Aposa tutte le sere dal 18 al 31 luglio (tranne domenica 23 e lunedì 24) alle ore 21,00. Si accede al sotterraneo **da Piazza S. Martino per sbucare in Piazza Minghetti**.

Posti: limitati.

Prenotazione: obbligatoria presso l'EMPORIO DELLA CULTURA (tel 051273501).
Costo: € 10,00 più € 1,00 per diritto di prevendita.

Info: www.societaperazioni.com.

